



**Comune di Leonforte**  
**(Provincia Enna)**

**RIUNIONE**  
*Conferenza Capigruppo*

**N. 12 ANNO 2023**

*L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di Novembre alle ore 17,00 a seguito regolare invito di convocazione del Presidente del Consiglio comunale Salvatore Grillo, si è riunita, nella sala consiliare Placido Rizzotto presso la residenza municipale la Conferenza dei Capigruppo per trattare il seguente ordine del giorno:*

- 1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;*
- 2. Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale;*
- 3. Discussione e problematiche relative ai lavoratori di cantieri di servizi, giusto punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale fissato per giorno 30 Novembre 2023.*

#### **SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE**

*Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Patrizia Di Clemente. Fatto l'appello risulta presente il vice Presidente del Consiglio comunale Antonino Iraci Sareri.*

*Atteso che alle ore 17,15 non è stato raggiunto il quorum strutturale per la validità della seduta, la stessa procederà in seconda convocazione, così come stabilito dal predetto avviso di convocazione o regolamento.*

*Il Segretario della Commissione*  
*dott.ssa Patrizia Di Clemente*

*Alle ore 18,00 riprendono le attività.*

*Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere comunale Francesca Romano.*

*Fatto l'appello risultano presenti il vice Presidente del Consiglio comunale Antonino Iraci Sareri, i Capigruppo Calì, Gandolfo, Romano e i Consiglieri comunali Monsù, Di Naso.*

*Assume la presidenza, in assenza del Presidente del Consiglio, il vice Presidente Antonino Iraci Sareri.*

*Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, si procede all'esame del primo punto all'ordine del giorno che prevede la lettura del verbale n. 11 del 24.11.2023 il quale viene approvato dai capigruppo presenti.*

*Tenuto conto che non vi sono nuove comunicazioni rispetto all'adunanza precedente, si passa al terzo punto all'ordine del giorno.*

*Segue un confronto sul contenuto che debba avere il documento unitario sulla problematica dei cantieri di servizi.*

*Si esamina la legge regionale n. 5/2005 e il Decreto Assessoriale del 27/06/2005.*

*Alle ore 19.00 lascia i lavori il capogruppo Gandolfo.*

*Si passa alla stesura di un documento unitario su foglio/file separato dal presente verbale.*

*Lascia i lavori il consigliere comunale Monsù, sono le ore 19.30.*

*La Conferenza capigruppo decide di presentare il documento redatto al Consiglio comunale del 30.11.23.*

*Il capogruppo Calì condivide il contenuto del documento ma ritiene debba essere deliberato come atto d'indirizzo.*

*Il capogruppo Romano si riserva di rispondere alla proposta del capogruppo Calì in Consiglio comunale.*

*Esaurito l'ordine del giorno e dato atto che non ci sono ulteriori circostanze di interventi da porre in discussione alle ore 20. il vice Presidente del Consiglio dichiara chiusi i lavori odierni.*

*Il Segretario della commissione è onerato della trasmissione del presente verbale alla Presidenza del Consiglio.*

*Il vice Presidente del Consiglio comunale  
dott. Antonino Iraci Sareri*



*Il Segretario consigliere comunale  
dott.ssa Francesca Romano*



Premesso che:

l'art. 1 della Legge regionale n. 5/2005 prevede l'istituzione e la gestione diretta dei Cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo di inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237;

con Decreto Assessoriale 27 giugno 2005 avente ad oggetto "*Disposizioni per l'istituzione di cantieri di servizi a norma della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5*" sono stati stabiliti i criteri per l'istituzione dei Cantieri di servizi da finanziare ai comuni in applicazione dell'art. 1 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5;

come previsto dal comma 2 del suddetto art. 1, il cantiere di servizio è utile "*ad integrare e supportare la normale attività dei servizi comunali in caso di interventi richiesti da situazioni straordinarie o non previste o nel caso di necessarie integrazioni e aggiornamenti dei servizi per i quali l'organizzazione amministrativa del comune non sia adeguata*";

i comuni destinatari, ai sensi del decreto legislativo n. 237/98, ottengono annualmente finanziamenti per l'istituzione e la gestione diretta di Cantieri di servizi a favore dei soggetti disoccupati o inoccupati e per ottenere il finanziamento sono tenuti a redigere, di anno in anno, uno o più programmi di lavoro finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali, sia con riferimento agli ordinari compiti di istituto che per fare fronte a situazioni straordinarie;

Considerato che:

i Cantieri di servizio impegnano ormai una platea di lavoratori che svolgono indispensabili mansioni a supporto dei comuni interessati e a beneficio della collettività (come ad esempio, pulizia e custodia e manutenzione locali comunali, manutenzione strade e verde pubblico, supporto a servizi scolastici, custodia e manutenzione aree cimiteriali, supporto a polizia municipale, accompagnamento alunni e anziani etc.);

in mancanza dei cantieri di servizio, molti Comuni utilizzatori si troverebbero costretti ad esternalizzare i suddetti servizi indispensabili e avrebbero difficoltà a reperire personale e risorse economiche per svolgere le attività oggi portate avanti i programmi di lavoro annualmente approvati;

ai lavoratori di che trattasi è opportuno riconoscere un'indennità più adeguata e l'ottenimento di uno status lavorativo consono all'attività prestata a favore degli Enti Locali;

Evidenziato che i fruitori dei cantieri di servizio vivono da anni in condizione di totale incertezza e di precariato;

il Consiglio Comunale di \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

- l'avvio di un percorso di stabilizzazione di tutto il personale dei Cantieri di Servizio attraverso forme contrattuali che garantiscano dignità e diritti;
- il riconoscimento dei contributi figurativi con effetto retroattivo;

Nelle more della stabilizzazione ed in ogni caso:

- un aumento dell'indennità in funzione delle ore effettivamente svolte;
- finanziamenti extra destinati all'avvio di percorsi formativi e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale per i lavoratori.